

## Retribuzioni Confindustria Verona: per le imprese associate carta acquisti esentasse

# Aziende, quando il welfare si scambia con bonus e premi

## Il nuovo corso di Vodafone Italia e Intesa Sanpaolo

Il benessere dei dipendenti? Sempre più al centro dell'attenzione di alcune aziende che a volte hanno anche in cantiere piani di recruiting per il prossimo futuro come per esempio General Electric. Ultime iniziative da segnalare: quelle di Vodafone Italia e Intesa San Paolo che hanno raggiunto un accordo per convertire parte della retribuzione variabile in beni e servizi a condizioni agevolate.

In particolare per quanto riguarda l'operatore telefonico asili, scuole, università, in Italia o all'estero, campus estivi e libri scolastici, potranno essere acquistati dai dipendenti convertendo parte della retribuzione variabile individuale (fino al 70%) a condizioni fiscali agevolate.

«Il welfare aziendale diventa personalizzato. E' una filosofia più ampia che non riguarda solo i benefit, ma gli stessi luoghi, strumenti e tempi del lavoro che si adattano sempre di più alle esigenze dell'individuo e all'evoluzione della società e della tecnologia», spiega Gianluca Ventura, direttore risorse umane e organizzazione di Vodafone Italia. In futuro la multinazionale della telefonia, che in Italia ha 1300 dipendenti intende estendere le agevolazioni anche a servizi finanziari, di cura dei figli e anziani, di sostegno alla salute.

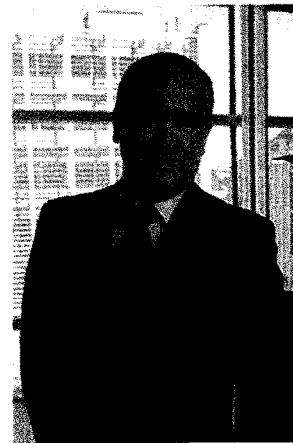
Mentre in Intesa Sanpaolo dopo una lunga trattativa è stato raggiunto l'accordo unitario sul premio di produttività per il 2011 e il Premio Sociale. Un patto che interessa circa 75 mila dipendenti del gruppo in Italia, firmato da Dircredito, Fibi, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, Ugl e Uilca con la delegazione dell'azienda guidata da Marco Vernieri, capo del personale e dal suo vice, Alfio Filosomi. E' prevista una riduzione del premio del 13% rispetto all'anno scorso. Il Premio Sociale con-

sente ai lavoratori esenzioni fiscali sulle spese per i figli come asili nido, rette scolastiche e universitarie, libri scolastici, campus estivi, la copertura dei contributi versati per il Fondo Sanitario di gruppo, anche per i familiari a carico e non, la contribuzione ai Fondi di previdenza complementare (anche per i familiari).

Sensibile soprattutto alla salute fisica dei suoi dipendenti è invece General Electric Italia, che in questo momento ha in corso una campagna assunzioni per 70 nuove figure, di cui una ventina di internship (<http://jobs.gecareers.com>). I profili maggiormente richiesti: laureati in ingegneria (meccanica gestionale, aerospaziale, laureati in scienze economico-finanziarie, periti meccanico-tecnici.

Per quanto riguarda GE, bisogna ricordare il programma internazionale Healthahead, per sostenere e promuovere abitudini salutari dei propri dipendenti sia sul luogo di lavoro sia nella vita privata. Educazione e prevenzione per stili di vita più salutari, nutrizione, attività fisica, sensibilizzazione per l'abbandono del fumo, gestione dello stress, le cinque aree individuate su cui articolare le proprie iniziative. Da qui lezioni sportive, docce da utilizzare in seguito ad attività all'aria aperta, caffetteria, convenzioni con ristoranti con menù salutari.

«Solo in Italia General Electric investirà quest'anno più di 400 mila euro per sviluppare una serie di iniziative a sostegno della salute dei suoi dipendenti. Grazie a questo programma l'azienda offre canali di accesso sovvenzionati ad alcuni centri sportivi o incoraggia i dipendenti a svolgere attività fuori dalla sede di lavoro», spiega Sandro De Poli, presidente e amministratore delegato di GE Italia.



**Vertici** A sinistra Paolo Bertoluzzo amministratore delegato di Vodafone Italia, a fianco Sandro De Poli di General Electric Italia

Attenti al benessere fisico dei loro dipendenti sono anche Campari, Diesel in Italia, Bmw in Germania, Nike e Google negli Stati Uniti, che hanno adottato il programma corporate wellness di Technogym. Che consiste nell'utilizzo di uno spazio aziendale da adibire a palestra.

Infine Confindustria Verona ha sviluppato sul territorio veronese, grazie a un accordo con Iper, un progetto pilota di welfare interaziendale a favore di 1600 aziende associate, dei loro dipendenti (60 mila) e delle loro famiglie. Si parte con una carta acquisti del valore di 250 Euro, non tassata.

### Irene Consigliere Assunzioni a Ge

General Electric Italia, ha in corso una campagna assunzioni per 70 nuove figure

